

A me preme di rettificare la cosa.

L'onorevole Fili-Astolfone sorse a domandarmi da chi avevo avuto il documento, che deposi sul banco della Presidenza.

A quella domanda legittima, ieri non risposi; rispondo oggi e dichiaro che il documento mi fu fatto consegnare domenica dal sindaco di Veroli; ed io mi feci premura, appena mi fu consegnato, di comunicarlo al relatore, onorevole Badini, perchè ne avesse notizia.

La seconda rettifica è questa. L'onorevole Fili-Astolfone mi domandò con quale coraggio io avessi portato alla Camera un documento di quella natura. Lo dichiaro subito: col coraggio di coloro i quali vogliono la luce su tutto e su tutti, e che una cosa sola desiderano: che si giudichi con giustizia sulla base della verità. Ma io avrei potuto fare un'altra domanda all'onorevole Fili-Astolfone...

Presidente. (*Interrompendo*) Onorevole Sanguinetti...

Sanguinetti. Permetta.

Presidente. Non permetto niente affatto. Rettifichi il verbale: non si rivolga a nessuno: non faccia questioni personali!

Sanguinetti. Rettifico il verbale, e dico che io sono sorto a difendere le conclusioni della Giunta, e l'onorevole Fili-Astolfone sorse a fare una sfuriata contro di me, lui che faceva parte del Comitato inquirente, e che per conseguenza avrebbe dovuto ringraziarmi.

Presidente. Lei rientra nella discussione. Non le permetto di continuare e di apostrofare i colleghi assenti!

Sanguinetti. ... Ed io avrei potuto rispondere all'onorevole Fili-Astolfone...

Presidente. Onorevole Sanguinetti!

Sanguinetti. ... che mi chiedeva con quale coraggio...

Presidente. Onorevole Sanguinetti, non ha più facoltà di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Costa Andrea sul processo verbale.

Costa Andrea. Il resoconto sommario di ieri riferisce aver io detto che la bandiera della Federazione socialista fu strappata. Ora io non ho detto questo; ho detto, e me ne fa fede il resoconto stenografico, che si tentò di strappare la bandiera.

Aggiungo poi all'onorevole Sineo che avendo assunto precise informazioni, mi consta che la Federazione socialista non prese

alcun impegno nè alcun accordo con la pubblica sicurezza. Accordi vi potranno essere stati con altre associazioni, con la Federazione socialista no.

Desidero che si tenga conto di questa mia rettifica tanto nel resoconto sommario quanto nel processo verbale.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni il processo verbale s'intenderà approvato.

(*È approvato*).

Si dia lettura del sunto delle petizioni.

Lucifero, segretario, legge il seguente sunto di

Petizioni.

5397. D'Alessio Domenico ed altri inser-vienti di 3ª classe presso l'Amministrazione dei lavori pubblici, chiedono provvedimenti che migliorino la loro condizione.

5398. Il Consiglio comunale di Filottrano chiede che sia stanziata una somma in bilancio per venire in efficace aiuto alle famiglie bisognose dei militari morti in Africa.

5399. I Consigli comunali di Cureggio e di Vergano Novarese chiedono non sia approvata la proposta di legge che avoca allo Stato l'istruzione elementare.

5400. La Camera di commercio di Siracusa, plaudendo al disegno di legge per la abolizione del dazio di esportazione degli zolfi, fa voti sia sollecitamente approvato.

5401. La Deputazione provinciale di Macerata chiede sia respinta la proposta di legge per l'aggregazione del comune di Visso alla provincia di Perugia, la quale, mentre sarebbe di danno allo stesso Visso, pregiudicherebbe l'interesse generale della Provincia.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mezzanotte.

Mezzanotte. Chiedo alla Camera di accordare l'urgenza alla petizione segnata al numero 5397, che riguarda gli inser-vienti di terza classe del Ministero dei lavori pubblici e del Genio civile e di volerla rinviare alla Commissione, che esamina il disegno di legge relativo agli straordinari del Ministero dei lavori pubblici.

(*L'urgenza è ammessa*).

Presidente. Come prescrive il regolamento, questa petizione sarà inviata alla Commissione che esamina il disegno di legge sugli straordinari del Ministero dei lavori pubblici.